LINEA DIRETTA
CON L'AMMINISTRAZIONE

NUMERO 2 - MAGGIO 2015 NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE

Bioglio alza la voce contro i tagli

Trasferimenti tagliati del 18%, ma la lettera del Sindaco a Mattarella diventa manifesto della protesta dei piccoli comuni contro il Governo

Lo scorso 17 aprile sono stati pubblicati i trasferimenti dallo Stato al nostro Comune. Con nostra grande sorpresa era più basso rispetto allo scorso anno di 40.000 euro. Siamo passati da 220.916,82 euro a 181.581,12 euro.
Ancora una volta **sono le amministrazioni più virtuose a dover pagare**. Negli ultimi anni abbiamo abbattuto l'indebitamento senza alzare le tasse e migliorando i servizi offerti ai cittadini, abbiamo ridotto i costi del personale grazie a convenzioni con i comuni vicini, abbiamo coperto le mancanze di una Provincia in default tenendo pulite le strade provinciali e abbiamo dato lavoro ai disoccupati attraverso i voucher. Il risultato? Un taglio del 18% dei trasferimenti.
Ma non siamo stati zitti, non abbiamo subito in silenzio. Il sindaco Stefano Ceffa ha inviato una lettera al presidente della Repubblica Sergio Mattarella che in pochi giorni è diventata il **manifesto nazionale della protesta dei piccoli comuni** contro i tagli del Governo. A dichiararlo è stato il coordinatore piccoli Comuni Anci Massimo Castelli: «La lettera del sindaco di Bioglio, Stefano Ceffa, al Capo dello Stato potrebbe essere il manifesto per tanti nostri Comuni che con serietà, e sapendo le difficoltà del paese, stanno dando il possibile per andare incontro alle esigenze dei cittadini e del risparmio della spesa pubblica».
Come Castelli, anche tanti altri sindaci e amministratori da tutta Italia hanno scritto al nostro Comune per farci avere il loro sostegno. Questo ci rincuora e ci convince ad andare avanti nella protesta finché i tagli non saranno ridistribuiti più equamente.

Il testo della lettera alle pagine 4 e 5

BUONE MANIERE

Siamo litigiosi o esasperati?

Venire in comune o andare in caserma è un diritto. Ma se i cittadini si presentano per discutere dei piccoli problemi personali, amministratori e Maresciallo devono dedicare meno tempo ai grandi problemi che riguardano la comunità.

A pagina 2

ACCORDI

La palestra trova un gestore

Dal mese di Aprile la palestra ha finalmente un gestore, la Federazione di Pesistica Italiana. È una grande opportunità per tutti: non si tratta di diventare dei "palestrati" ma di migliorare il nostro benessere. E magari dare lavoro alle attività.

A pagina 3

BANCHETTE

Giardino botanico, sono partiti i lavori

Sono partiti i lavori per il nuovo Giardino Botanico di Banchette. La zona sta cambiando volto. Ora la nostra attenzione si dirigerà verso la foresteria. È un bene importante, occorre ricercare le condizioni per recuperarlo e per valorizzarlo.

A pagina 7

ALLUVIONE

Danni maltempo: ecco 210.000 €

Sono arrivati i primi stanziamenti per riparare i danni causati dalle piogge dei mesi passati. La Regione ci ha riconosciuto 210.000 euro, ecco come verranno utilizzati per ridare al paese l'aspetto che aveva prima dell'alluvione.

A pagina 7

LA LETTERA DEL SINDACO

E rieccoci....
La seconda informativa istituzionale di questo secondo mandato amministrativo giunge nelle vostre case a poca distanza dalla prima ma si rende necessaria per il numero di comunicazioni importanti che riguardano la nostra comunità.
L'attività dei consiglieri comunali e degli assessori procede spedita secondo i programmi presentati e condivisi. Ciò che è possibile realizzare lo si sta realizzando, ciò che comporta spese insostenibili o che non è finanziabile con bandi pubblici sarà rimandato a tempi migliori. Crediamo fermamente che, come in ogni famiglia, si debba fare "il passo lungo quanto la gamba". Fughe in avanti, improvvisazioni, scommesse le lasciamo ad altri. Non è mancanza di coraggio ma è rispetto per la nostra comunità.
Nelle pagine che seguono troverete il punto sui lavori, sui nuovi progetti in cantiere e sui nuovi servizi presenti in paese. Come sempre il giudizio sulle scelte spetta ai cittadini.
A ciascuno i migliori auguri di buon anno e di buon futuro!

Stefano Ceffa
Sindaco di Bioglio

Siamo litigiosi o siamo esasperati?

Chi viene in municipio per i piccoli problemi toglie tempo a quelli grandi

Scusate la franchezza di questo rimprovero ma occorre davvero che capiamo dove stiamo andando. Sempre più, ma questo lo scrivevamo già qualche anno fa, il Sindaco, il Maresciallo e il Parroco sono chiamati a mediare tra incomprensioni o bagatelle che non dovrebbero essere affrontate con chi non ha alcun potere di risolverle e che sottraggono tempo prezioso a chi deve lavorare nell'interesse di tutti.
Venire in Comune o andare in Caserma è un diritto sacrosanto per le questioni che meritano attenzioni particolari. Sciocchezze o bagatelle che nascono dall'incapacità o dalla non volontà di vivere assieme sottraggono risorse e attenzioni al territorio e alla sua sicurezza.
Se devo andare a vedere come è messo il tetto del vicino dentro il cortile frazionale che in quanto privato non è di competenza del comune tolgo tempo ai problemi di tutti. Se ci va il Maresciallo si occupa di cose che non lo riguardano e rispetto alle quali non ha alcuna competenza. Ma ci andiamo entrambi, perdiamo tempo in due e togliamo tempo alle cose che meritano la nostra attenzione.
Se il cane del vicino abbaia posso scrivere all'ARPA che mi risponde che sono beghe tra privati, ma così facendo tolgo tempo ai problemi di tutti. Risolvere un problema come questo non è compito né del Sindaco né del Maresciallo, ma del buonsenso e del rispetto che ci deve essere tra le persone a anche di quella minima intelligenza che dovrebbe riposare (non dormire) dentro ogni testa.
Se dentro il cortile si parcheggia male o il vicino è disordinato posso mandare il geometra comunale che dopo aver visto che il cortile è privato mi dirà che non ci possiamo fare niente, ma tolgo tempo ai problemi di tutti. Se quella risposta non mi basta e vado in Caserma ci andranno i Carabinieri che perderanno altro tempo, chiameranno il Comune che perderà altro tempo.
Se ricevo una bolletta dell'acqua e mi pare che sia troppo cara e vado in ufficio in Comune, non avrò risposte perché la emette una società privata, ma avrò tolto tempo per affrontare i problemi di tutti...
Se ricevo la bolletta dei rifiuti ma è troppo cara, il Comune non fissa le regole, riceve le tariffe e le applica, non ci può fare niente, ma se discuto di quello tolgo tempo ai problemi di tutti...
Se qualcuno taglia la legna e fa rumore vado in comune, se mi manca il lavoro vado in comune, se mi manca la casa vado in comune, se... e vado in comune. Il comune non ha risposte per tutti i problemi specie per quelli che non gli competono.
E fuori? Se porto il cane a fare i bisogni in piazza o per il paese e ci lascio la cacca in giro non devo andare in comune, devo andare a farmi educare. Se il cane benedice ogni angolo di ogni casa non devo andare in comune, devo fare un corso di buone maniere. Se con 10 cestini nella piazza lascio una cartaccia per terra sono un maleducato. Se lascio il vetro fuori dalle campane sono uno sporcaccione. Se c'è un albero sulla mia proprietà e non lo taglio se pericoloso, sono un incosciente. Se lascio la macchina in divieto con un parcheggio a 150 metri sono un pigro. Se me ne sbatto della differenziata "tanto va tutta assieme" farò aumentare le tariffe.
Se trascino un tronco lungo la strada sporcandola o solcando il fondo di terra e non ripristino i luoghi sono un vandalo che danneggia le cose di tutti. Se metto la macchina nel parcheggio pubblico pur avendo un garage esercito un mio diritto ma lo tolgo a chi il garage non l'ha.
Insomma amici, proviamo un poco a pensare su una dimensione di comunità. Tutti siamo chiamati a dare il nostro contributo. È sfuggito a qualcuno che i tempi sono cambiati? Invece di darci una mano ci facciamo la guerra per delle sciocchezze? E alla fine? scarichiamo tutte le tensioni ora sul Sindaco, ora sul Maresciallo, ora sul Parroco? Suvvia!
Se possiamo, non confondiamo le buone maniere e l'educazione con il fatto che basta chiedere per ottenere, magari in modo sgarbato perché se è così non si fa fatica ad essere sgarbati. Guardiamo all'interesse di tutti e non sempre solo al nostro piccolo orticello. Forse così saremo davvero una comunità più viva e responsabile.

I CONTENUTI DI BB BIOGLIO BLOG

La lettera dell'assessore Bonino sugli IDEALI CALPESTATI della Liberazione

Aldo Cazzullo, nel suo ultimo libro Possa il mio sangue servire. Uomini e donne della Resistenza, scrive:

> *"Per decenni la resistenza è stata considerata roba da comunisti, fazzoletto rosso e bella ciao. Un certo revisionismo storico ha decretato che i partigiani erano carnefici e sanguinari. Le versioni sono tutte e due sbagliate".*

Nel libro ha raccolto una serie di letture toccanti, da pelle d'oca, di resistenti trucidati dai nazifascisti, dove emergono gli ideali più nobili di libertà, giustizia e amor di Patria.

Abbiamo appena celebrato il settantennio dal 25 Aprile 1945. Mi guardo attorno e ***quello che vedo è desolante****. Non ci sono i soldi per i Comuni. Ma ci sono ruberie, superstipendi, vitalizi spropositati, corruzione, evasioni fiscali, ecc. ecc.*

E allora mi viene da concludere che ***quegli ideali per cui si sono sacrificati li stiamo calpestando****. Soprattutto li stanno calpestando i nostri rappresentanti che tengono solo ai loro interessi e al loro arricchimento. Stanno tradendo il loro lascito morale. Le risorse ci sarebbero, anche se continuano a dire che "non ci sono". Basterebbe tagliare nei posti giusti. E chiamatelo pure populismo.*

L'Assessore ***Pier Eugenio Bonino***

www.bioglioblog.altervista.org

La palestra ha trovato il suo gestore

Da aprile la FIPE è sbarcata a Bioglio: ecco le opportunità per il paese

I giornali ne hanno parlato a lungo: dal mese di Aprile la Palestra di Bioglio ha finalmente un gestore!

In questi anni la palestra è stata usata, poco, **con grandi oneri per il Comune** e senza alcuna entrata. In particolare veniva utilizzata dalla scuola per due ore a settimana per qualche mese lungo l'anno e per altrettanti pochi mesi dal corso di ginnastica dolce ancora per due ore a settimana. Sporadicamente dalla US Biogliese ValMos per il calcio e dalla Polisportiva Valdengo Bioglio per la pallavolo. Ovviamente nessuna di queste attività portava alcuna entrata per il Comune che invece doveva farsi carico delle utenze e delle minime manutenzioni che una struttura di 30 anni necessita. Un investimento costato centinaia di milioni di vecchie lire usato per 10 ore a settimana era semplicemente una anomalia da correggere.

Non che nel passato non si sia tentato ma non si è mai trovato l'interlocutore giusto. Il guaio della nostra palestra, infatti, è che **non è regolare praticamente per nessuna disciplina**. Non si possono organizzare partite di calcio a cinque, né di basket, né di tennis perché il campo non è abbastanza grande. Anzi, giocarvi all'interno potrebbe risultare anche pericoloso in quanto le porte sono disegnate sul muro e correndo non vi sono vie di fuga per rallentare la corsa. Sarebbe utilizzabile per la pallavolo ma non c'è spazio per il pubblico e dunque immaginare che qualcuno la impieghi per questo è pura fantasia.

Negli ultimi anni sono poi **state spese molte decine di migliaia di euro** per la sua messa a norma (tetto, centrale termica, luci...). Era nata in un tempo in cui i soldi c'erano e sono stati spesi secondo le migliori intenzioni ma il problema di una struttura non impiegabile rimane.

Come è noto vicino a noi, a Valle San Nicolao, nei mesi passati si è incardinata la FIPE Federazione Italiana Pesistica, Federazione Nazionale riconosciuta dal CONI. La FIPE promuove, organizza, disciplina e diffonde la pratica della Pesistica Olimpica e Paralimpica e delle discipline che prevedono l'utilizzo di sovraccarichi e resistenze finalizzate all'attività sportiva agonistica, al Fitness ed al Wellness. La FIPE opera in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del CONI, del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e della Federazione Internazionale di Pesistica (IWF). La FIPE, per ragioni nelle quali non vogliamo addentrarci non ha proseguito l'attività a Valle San Nicolao. Avendo avuto modo di conoscerci abbiamo verificato che la nostra palestra presentava caratteristiche adeguate per le attività della federazione e si è giunti alla definizione di **un accordo sperimentale di un anno e mezzo** per l'utilizzo oneroso della Palestra. Se al termine dell'anno e mezzo di sperimentazione la Federazione confermerà l'adeguatezza della struttura e se il Comune avrà verificato come utile questa collaborazione allora si procederà a rendere strutturale questo sodalizio.

Cosa significa tutto questo per Bioglio? Vi basti questa recensione tratta dallo stesso sito della FIPE comitato regionale del Piemonte: "*Venerdì 25 luglio, presso il Centro Federale Regionale di Alta Specializzazione, Preparazione Olimpica, Formazione e Ricerca di Valle San Nicolao (BI), si è svolta una parte della preparazione estiva delle atlete e degli atleti delle Nazionali di Sci Alpino "A" e "B" che competeranno nella prossima Coppa Europea e in quella del Mondo*". Ecco a Bioglio capiterà che Roberto Marangon, Delegato Regionale, e Carlo Sirio, Responsabile Regionale dei Tecnici, **lavoreranno ogni giorno, non solo con gli atleti olimpici, ma anche con chiunque vorrà farlo**.

Non si tratta di diventare dei "palestrati" o dei "bodybuilder" non è questa la FIPE! Per noi sarà l'occasione straordinaria di offrire alla nostra cittadinanza la possibilità di vivere meglio, di accompagnare i nostri bambini ad una pratica sportiva che non sia competizione ma **benessere**, postura corretta, correzione delle conseguenze che una vita sedentaria comportano sull'organismo; significa offrire ai nostri giovani occasioni di attività fisica non competitiva che li faccia acquisire più consapevolezza dei loro mezzi; significa dare ai nostri adulti l'occasione di scaricare le tensioni di una giornata di lavoro; significa garantire a chi è meno giovane uno spazio per avere cura di sé in modo non improvvisato ma "personalizzato" partendo da basi mediche e con un percorso individualizzato. Il tutto garantito da professionisti che preparano i campioni olimpici.

Certamente tutto questo comporterà un cambio di abitudini ma i benefici da cogliere assieme saranno importanti. Lungo l'anno ci saranno attività agonistiche con gare o seminari di alta specializzazione, avremo persone che verranno a Bioglio si fermeranno a mangiare nei nostri ristoranti, ci sarà magari bisogno di qualche coraggioso che voglia aprire un bad and breakfast per accogliere atleti e accompagnatori e così via qualcuno magari si fermerà anche solo a prendere un panino nei nostri negozi.

Ma tutto questo comporterà un po' di **lavoro in più per chi ha attività commerciali o di accoglienza**. Certo dovremo ragionare su tante cose, a partire dai parcheggi. Lo stiamo facendo convinti che questa sia una grande opportunità.

Insomma al di là dei facili entusiasmi cogliamo questa opportunità che si è aperta come una grande occasione di crescita soprattutto per noi, individualmente e comunitariamente.

«Sarà forse l'ultima battaglia della lotta di Liberazione!»

La lettera del sindaco al Presidente della Repubblica che è diventata il manifesto nazionale della protesta dei piccoli comuni contro i tagli del Governo

Riportiamo qui le parole che il sindaco Stefano Ceffa ha inviato al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e che sono presto diventate il ***manifesto nazionale*** *della lotta dei piccoli comuni contro i tagli del Governo.*

Onorevole Presidente, chi le scrive è un sindaco, Sindaco di Bioglio, un paese di poco meno di 1000 abitanti in Provincia di Biella, uno dei più degli 8000 sindaci italiani, uno di quelli che senza scorta, senza auto blu, senza vitalizio, senza privilegi, dopo un giorno di lavoro serve questa Repubblica, serve la sua Gente, si accosta ai suoi bisogni e tenta di fornirvi risposte.

Onorevole Presidente, la Repubblica è una e indivisibile, aiuti le autonomie locali a riaffermare il principio di questa indivisibilità, di questa unicità che **politiche barbare di tagli** insopportabili stanno polverizzando e stanno sbriciolando insieme alla Repubblica anche la speranza del suo Popolo.

Onorevole Presidente, nel mare agitato della crisi economica in cui la disperazione montava dai bassifondi dell'abbandono, **8000 sindaci hanno dimostrato di essere lo Stato**, hanno con creatività, sacrificio, senso del dovere, rispetto della dignità dell'uomo, raccolto la disperazione dei propri concittadini e li hanno aperti a prospettive di speranza. I fondi di solidarietà, i lavori socialmente utili, l'impiego dei voucher, i fondi di garanzia, i fondi per le locazioni, la creazione di meccanismi virtuosi di inclusione sociale, gli orti solidali, gli empori della solidarietà, i percorsi di condivisione abitativa e tutto quanto ha generato speranza in chi si sentiva abbandonato dalla vita e dallo Stato sono l'esempio di come i Sindaci siano stati capaci di mettersi in sintonia con i bisogni delle persone. Il corrispettivo di aver declinato il senso di questo Stato come organismo vivo e vitale e non come participio passato del verbo essere è oggi una politica di **massacro dei bilanci comunali**, un attentato vero e proprio al sistema delle autonomie locali che dovrebbero essere riconosciute e promosse ma che vengono umiliate con tagli aborrevoli scaricati sulla schiena dei cittadini nello stesso momento in cui si professa una riduzione del prelievo e della pressione fiscale.

« Nel mare della crisi, 8000 sindaci hanno dimostrato di essere lo Stato »

Onorevole Presidente, sull'altare della crisi sono state sacrificate vite, principi, sono stati chiesti sacrifici. Il sistema dei comuni rappresenta il 7,6% della spesa pubblica e il 2,3% del debito pubblico ma negli ultimi anni è quello che ha più pesantemente contribuito al risanamento delle finanza pubbliche con **tagli per quasi 18 miliardi di euro**. Il mio comune ha un'addizionale IRPEF al minimo, TASI ridotta, servizi a costi contenuti, garantisce prestazioni di qualità, contribuisce alla salute pubblica garantendo un'infermiera, contrasta la povertà con fondi di solidarietà e percorsi di lavoro retribuito con Voucher, contrasta l'inquinamento con una fontana pubblica ed un erogatore di detersivi biologici, ha la migliore performance nel 2013 di raccolta differenziata equivalente della Provincia di Biella, ha supplito alle mancanze di una Provincia in default, copre il centro storico e le zone di maggiore aggregazione con oasi wi-fi gratuite, garantisce pre-scuola, post-scuola, assistenza mensa, micronido, sostegno alle associazioni, centri estivi, assistenza fiscale, investimenti senza oneri per la comunità ricorrendo a bandi pubblici e maturando avanzi di amministrazione, coinvolge le associazioni di volontariato sociale, ambientale, di animazione culturale per fare crescere il senso del bene comune e per far risparmiare soldi allo stato. Ma il mio Comune non è un'eccezione è uno degli oltre 8000 enti che rendono viva la nostra Repubblica e che fanno come e meglio di me e del mio Consiglio Comunale. Non spetta a me giudicare la mia amministrazione e quella di chi mi ha preceduto. Ma alla fine chi spende con prudenza e chi amministra con attenzione deve essere punito e deve punire la propria comunità perché uno stato che rappresenta il 92,4% della spesa pubblica **non è capace di riformarsi**? È giusto questo? È etico? È accettabile? Può avvenire nel silenzio delle Supreme Magistrature della nostra Repubblica?

Onorevole Presidente, come pensa questa Repubblica di attuare il più ampio decentramento amministrativo previsto dalla nostra Carta Costituzionale? Scaricando competenze sui comuni e togliendogli contemporaneamente l'ossigeno dei trasferimenti? **C'è forse un disegno preciso di smantellamento del sistema dei comuni**, specie quelli più piccoli per dare la possibilità, dietro ad un peloso obiettivo di rafforzamento del sistema, di consentire alla peggiore politica e alle logiche partitiche di occupare gli spazi che la società civile, civica, laica ha occupato con dignità e dando dignità allo Stato?

Onorevole Presidente, **io condanno!** Condanno le scelte che non rispettano il precetto costituzionale di "adeguamento dei principi e dei metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento".

Condanno uno stato che guarda sempre fuori sé stesso per chiedere sacrifici.

Condanno l'ipocrisia di chi annuncia diminuzione della pressione fiscale obbligando i Sindaci a fare gli esattori per conto di uno Stato incapace! Il decentramento e le autonomie sono state umiliate, calpestate, derise da scelte scellerate che gridano vendetta al cospetto di Dio.

Onorevole Presidente, la Presidenza della Repubblica è l'ultima magistratura democratica cui è possibile rivolgersi per ottenere quelle tutele che spettano per diritto e giustizia. Non abbandoni i Comuni al loro destino! Non lasci soli i Sindaci nell'urlare la necessità di un riequilibrio dei sacrifici. Quella che si sta aprendo è una battaglia di civiltà e se dovrà comportare **una contrapposizione aspra con il Governo** centrale, se si tradurrà in una battaglia anche cruenta sul piano del confronto rispetto ad una diversa visione dello Stato e dello Stato di diritto, allora che venga! **Sarà forse l'ultima battaglia della lotta di Liberazione!** E nessuno osi contrapporre una presunta superiorità funzionale. Chi rappresenta il popolo siamo noi Sindaci i soli scelti direttamente dalle nostre Comunità! I soli che hanno titolo di dire che rappresentano la propria Gente! Ed è per questo che un minimo di decenza e rispetto della verità comporterebbe volontà di ascolto reale e coinvolgimento vero nelle scelte strategiche che riguardano il sistema delle autonomie locali.

« Quella che si sta aprendo è una battaglia di civiltà contro il Governo »

Le scrivo alla vigilia del 25 Aprile Presidente! Le scrivo con la consapevolezza della durezza di quanto scrivo ma le scrivo anche nella serena coscienza di chi ha giurato di rispettare la Costituzione e le leggi ed insieme la dignità delle persone. Non prendere una posizione netta, decisa, di condanna, rispetto a quanto sta accadendo alle autonomie locali mi deve portare a correre il rischio di apparire irriverente, folle o arrogante. E' un pericolo che corro volentieri potendo ben accettare il rischio di apparire tale, rischio assai meno ingombrante e intollerabile alla mia coscienza di quello che correrei tacendo e coprendomi così di un insostenibile senso di vigliaccheria, di omertà o di ruffiana connivenza per convenienza politica. Lo faccio per la mia gente, lo faccio per la mia famiglia, la faccio per i miei figli di 9 e 7 anni e per la mia terza figlia che nascerà nel mese di luglio. A loro dobbiamo lasciare non "conti in ordine" ma l'idea e la sostanza di una comunità, di un popolo che guardi con fiducia al futuro. Un futuro che il sistema dei Comuni è in grado di garantire ammesso che non venga ucciso da logiche ragionieristiche che riducono la politica ad economia e l'economia a statistica e da uno Stato centrale che, incapace di attaccare i reali centri di spesa improduttiva e i sempre più inaccettabili privilegi di una casta che finisce con il rappresentare più neppure sé stessa, decide scelleratamente di uccidere l'ultima speranza delle nostre comunità. A Lei affido le speranze della mia Comunità civile. Non faccia mancare la sua voce a difesa dei Comuni, ultimo baluardo di questo Stato che dai Comuni potrà ripartire per andare incontro ad un futuro all'altezza dei suoi sogni.

Il Sindaco di Bioglio
Stefano Ceffa

I CONTENUTI DI BB BIOGLIO BLOG

Sul nuovo blog del Comune di Bioglio trovi alcune delle lettere che sindaci e amministratori da tutta Italia ci hanno inviato per esprimere il loro sostegno alla nostra iniziativa di protesta

www.bioglioblog.altervista.org

È arrivato il nuovo scuolabus

Modello Volkswagen, è stato acquistato con l'aiuto di Regione e Crb

Dopo molti anni di onorato servizio e centinaia di bambini biogliesi e non portati da casa a scuola e da scuola a casa, è giunto il momento per il nostro pulmino di andare in pensione. Abbiamo ottenuto un finanziamento regionale che con una piccola aggiunta da parte del Comune ha consentito la sostituzione del mezzo entrato in funzione nelle scorse settimane.

Il nuovo scuolabus, modello Volkswagen, conta 30 posti più 2 accompagnatori, è allestito con ogni confort e garantirà l'adeguata sicurezza per i nostri bambini oltre a qualche risparmio (sul nuovo blog del comune, www.biogliobblog.altervista.org, trovate la scheda tecnica del mezzo). Il vecchio mezzo infatti cominciava ad avere più di qualche acciacco ed i costi di manutenzione stavano diventando insostenibili.

È costato € 57.340 ed è stato acquistato grazie ad un contributo regionale di 30.000 euro e ad un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio. L'utile della vendita vecchio scuolabus è invece di € 2.500.

NOTIZIE

OASI WI FI

Aumentano! Una nuova oasi verrà posizionata nei pressi della scuola e della palestra. In questo modo tutto il centro storico sarà coperto da rete internet gratuita. Ne troveranno giovamento tutti coloro che abitano in quella zona ma soprattutto le nostre scuole e gli utenti della palestra. L'idea è quella di posizionare progressivamente altre oasi per coprire i punti di maggiore concentrazione abitativa o di servizi in modo da poter essere sempre connessi. Ci permettiamo di rammentare come connettersi. Per l'accesso bisogna compilare il form a video sul proprio PC o smartphone inserendo i dati: 1) nome e cognome, 2) residenza, 3) codice fiscale, 4) numero di telefono mobile. Dopo pochi istanti si riceverà un sms con la password sul proprio cellulare. Questo sistema è necessario agli organi di controllo per rintracciare eventuali abusi da parte degli utenti del servizio.

CONVENZIONI E NUOVA ORGANIZZAZIONE COMUNE

Procedono le nuove convenzioni, al gruppo ormai storico di Bioglio, Piatto e Valle San Nicolao si è aggiunto il comune di Pettinengo ed ora anche Selve Marcone. L'ufficio tecnico, la cosiddetta funzione 4, è ufficialmente associato e dal mese di Giugno si procederà anche al convenzionamento della cosiddetta funzione 1, quella che riguarda la ragioneria, i tributi ed in genere l'organizzazione finanziaria. La responsabile del servizio sarà la **Dottoressa Elisa Crippa** in organico presso il Comune di Bioglio. Ricordiamo che la responsabile dell'Ufficio Tecnico è la Geom. Marzia Barberis. Crediamo di poter essere orgogliosi di aver concluso questo processo partendo dalle cose "più difficili" ma quelle che sono più rilevanti per i nostri cittadini.

NIDO DI FAMIGLIA

Ad ottobre ha aperto i battenti "La tana degli incanti", nido di famiglia gestito dalla Cooperativa Sociale "Lippopotamo" presso l'abitazione della famiglia Dalle Ore, in via Tenente Umberto Florio n° 72. Da allora ha iniziato a proporre anche una serie di servizi alle famiglie quali l'apertura gratuita al sabato e al venerdì sera. Sono parecchie le famiglie che hanno approfittato di questo servizio. Ecco il **calendario dei prossimi mesi**:

Maggio: sabato 9 e sabato 23 dalle 15 alle 19 e venerdì 15 e venerdì 29 dalle 19 alle 22;

Giugno: sabato 6 e sabato 20 dalle 15 alle 19 e venerdì 12 e venerdì 26 dalle 19 alle 22;

Luglio: sabato 4 e sabato 18 dalle 15 alle 19 e venerdì 19 e venerdì 24 dalle 19 alle 22.

Prenotazioni 015441187 e 3392303648 oppure attraverso la pagina Facebook "La Tana degli Incanti". Permettete un ringraziamento per questo servizio in convenzione con il Comune. Tutto il Consiglio Comunale ha voluto fortemente la nascita ed il mantenimento del "nido di famiglia". Non ci sono molti paesi che possono godere di servizi così di qualità.

Partiti i lavori per il Giardino Botanico

Ora la nostra attenzione si sposta sulla foresteria, per cambiar volto al Santuario

Sono partiti i lavori per la realizzazione del nuovo Giardino botanico di Banchette, finanziato per 50 mila euro dal Gal! La zona sta cambiando volto. Ora l'attenzione dell'Amministrazione Comunale si dirigerà verso la foresteria. È un bene importante, occorre ricercare le condizioni per **recuperarlo e per valorizzarlo**.

Come scriveva l'Eco di Biella del 15 dicembre scorso: "*Dando uno sguardo al progetto realizzato dal geometra Edgardo Canuto è già possibile immaginare un percorso all'interno del parco. Lasciata la chiesa alla propria sinistra, si giunge all'ingresso del giardino. Camminando su un vialetto tra rododendri, azalee e camelie si potrà godere di un'ampia vista sulla pianura che spazia dalla Serra alle colline dell'Alessandrino e del Monferrato. Un primo tornante si affaccia sul frutteto di meli, peri e pruni biellesi, un secondo su un giardino roccioso. Terminata la salita si giunge alla sommità, vero cuore del parco oltre che area belvedere da cui si gode di una vista a 360 gradi che allo scorcio sulla pianura aggiunge una visuale sull'Oasi Zegna, le montagne dell'Agrimonia, Bielmonte e Pettinengo. Qui si apre un giardino circolare che vedrà al centro una fontana ricca di ninfee e attorno otto aiuole a forma di spicchio che affiancano alle numerose specie protette un'area dedicata alla piante officinali e una a quelle commestibili*".

Dalla Regione 210 mila euro

Per riparare i danni causati dal maltempo dei mesi scorsi

Stanno partendo anche i lavori di regimazione delle acque in via Cesare Battisti ed il compluvio in frazione Croce (finanziamento ATO – pratica gestita dalla ex Comunità Montana).

Nel frattempo sono arrivati i primi stanziamenti per il recupero del dissesto idrogeologico conseguente alle piogge dei mesi passati. In particolare **sono arrivati dalla Regione 210.000 euro** che serviranno a recuperare alcune situazioni di disagio. In particolare:

- € 90.000,00 saranno destinate alle frazioni Alcinengo, Rio, Machetto per la sistemazione dei diversi smottamenti e per la messa in sicurezza del Rio Alcinengo
- € 50.000,00 saranno impiegati per la sistemazione della strada di accesso alla frazione Belliando e al Cimitero
- € 70.000,00 saranno destinati al recupero di alcune strade comunali danneggiate in frazione Pasquario, Molinetto e Fiaglio

Operativamente si cercherà di spacchettare gli interventi così da poter affidare i lavori a più ditte risparmiando qualche soldo ma soprattutto guadagnando un po' di tempo.

Fontana, ecco le tessere

Sostituite quasi tutte le chiavette: il servizio costa 0,05 € al litro

Semplicemente grazie! Dopo i 5 anni di gratuità del servizio il passaggio al sistema a pagamento (necessario per sostenere le spese di manutenzione) è stato indolore. La cittadinanza spesso è più responsabile e consapevole di chi governa, e anche qui lo si è dimostrato.

I vantaggi della nuova tessera, lo ricordiamo, sono due: potete usarla **sia per l'acqua che per i detersivi**, il cui erogatore si trova all'ingresso del municipio (ma per i detersivi rimane valido anche il sistema a monete); e inoltre potete usufruire anche dell'**erogatore di acqua naturale**.

Ad oggi sono state sostituite praticamente tutte le chiavette con le nuove schede. Continuate ad usare la fontana, non per fare guadagnare il Comune (che come sapete non guadagna niente) ma per risparmiare e tutelare l'ambiente migliore.

Chi vuole usufruire del servizio può acquistare la scheda al costo di € 10. All'interno della tesserà troverà un bonus iniziale di 100 litri.

NOTIZIE

ACQUEDOTTO
A Castagnolio "missione compiuta" finalmente non ci saranno più rotture e i frazionisti potranno vivere con più serenità e meno disagi. Ora occorrerà individuare strumenti per regolare la velocità in quel tratto di strada dove alcuni tendono ad andare un po' troppo veloce.

FOGNATURE
Sono stati appaltati i lavori di rifacimento della fognatura della via Camillo Triverio, anche in questo caso è un primo passo ma significativo verso la riqualificazione della nostra rete fognaria.

VOUCHER
Anche quest'anno il Consiglio Comunale ha messo "sul piatto" € 10.000 per i progetti di "lavoro sociale". Le attività saranno quelle tradizionali di pulizia delle strade, del cimitero, del comune, della palestra e relative alle piccole manutenzioni.

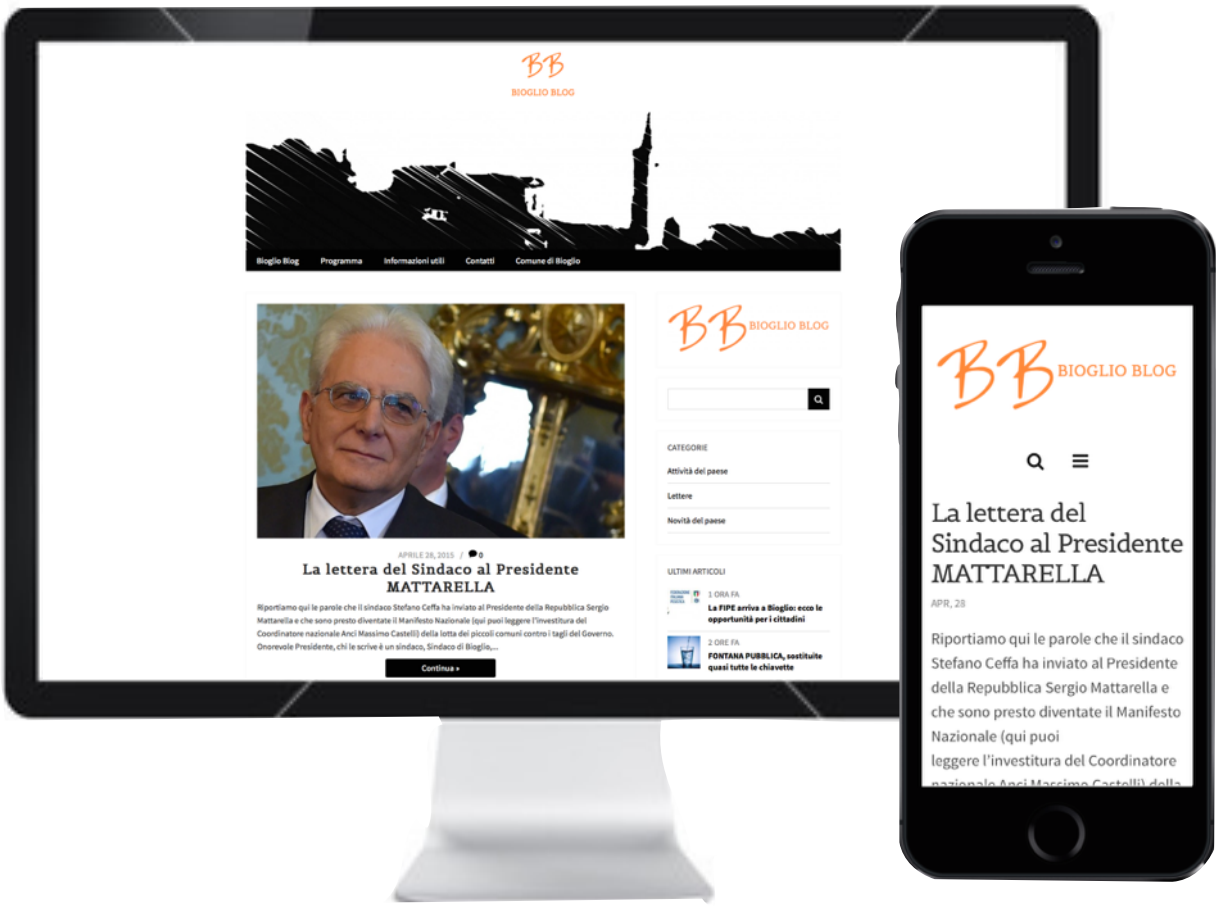
CENTRO ESTIVO
Quest'anno l'Amministrazione ha deciso di convenzionare il centro estivo organizzato dall'Associazione biogliese l'**AgriCultura** presso frazione Tomà in Bioglio. Per informazioni Mattia Ravetti 349/5997650, Maura Farris 339/4558108, Claudia Loglisci 339/5896811. Facebook L'AgriCultura. E-mail agri.cultura@hotmail.com.

RINGRAZIAMENTI
Non è una semplice errata corrige ma un dovere. Nella passata informativa abbiamo dimenticato di ricordare tra coloro che hanno prestato servizio volontario nell'occasione delle piogge dei mesi scorsi **DONATA CERRUTI**. Si dirà: è una dipendente comunale. È vero ma è stata in comune fuori dell'orario di lavoro senza chiedere straordinari o recupero ore. Ha regalato il suo tempo alla comunità per un lavoro importante. Grazie allora a Lei per il lavoro di quei giorni.

BIOGLIO BLOG

È arrivato BB, il blog del Comune di Bioglio.

Entra in Bioglio Blog per restare sempre informato
sulle attività del paese e commentare le nostre iniziative.



Lo trovi su
www.biogliobblog.altervista.org
oppure su
www.facebook.com/biogliobblog